

COMUNE DI OSSIMO

DELIBERAZIONE N° 24

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016, PIANO OPERE PUBBLICHE E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaquattordici addì CINQUE del mese di SETTEMBRE , alle ore 18.00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
FARISE' CRISTIAN	X	
ZERLA VALERIO	X	
BASSI ROBERTO	X	
FRANZONI FRANCESCA (assessore esterno)	X	
ISONNI ROBERTO	X	
BOTTICHIO MARCO		X
ISONNI GABRIELLA	X	
SANFILIPPO AGATA	X	
ISONNI DAMIANO CELESTINO		X
ZERLA GEROLAMO		X
MAGGIORI SIMONE		X
	<hr/>	<hr/>
	7	4

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Scelli dr. Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FARISE' CRISTIAN, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. sette dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016, PIANO OPERE PUBBLICHE E RELATIVI ALLEGATI

Il Sindaco illustra l'argomento, segnalando in premessa la grave situazione di incertezza in cui sono chiamati i Comuni ad operare per effetto dei continui rinvii operati dal legislatore in merito all'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014, il cui termine è stato ulteriormente prorogato con decreto ministeriale del 18.07.2014 al 30 settembre 2014, a causa della perdurante difficoltà di disporre in maniera completa dei dati in ordine alle effettive risorse finanziarie disponibili.

“Il Bilancio è l'atto programmatico di fondamentale importanza per il Comune, perché traduce le volontà politiche dell'Amministrazione Comunale in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse. Il nostro Bilancio si apre all'insegna di una profonda crisi di natura economico finanziaria che ha contagiato i bilanci pubblici e deve fare i conti con due fattori fondamentali: i provvedimenti normativi riguardanti la fiscalità locale intervenuti nel corso degli ultimi anni, e che tutt'ora vengono modificati di giorno in giorno, che hanno imposto tagli progressivi alla spesa di parte corrente e inasprito il saldo obiettivo del Patto di Stabilità, e la rivoluzione introdotta dalla legge di stabilità 2014 (27/12/2013 n.147) e tutte le altre disposizioni seguenti, i cui effetti principali si sostanziano, in particolare, nell'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI) e nell'introduzione del Fondo di solidarietà comunale, in attuazione del processo di federalismo municipale delineato dal D.Lgs. n. 23/2011, in sostituzione di precedenti trasferimenti statali.

Tale fondo di solidarietà comunale viene via via ridotto ogni anno, costringendo i Comuni ad autofinanziarsi per poter mantenere un livello decente di servizi ai cittadini.

Ci muoviamo, quindi, in un contesto assai ingessato. La spesa di parte corrente presenta un grado di rigidità molto elevato, che preclude la possibilità di interventi di riduzione significativa, salvo intaccare in maniera importante gli standards quali-quantitativi di erogazione dei servizi ai cittadini. Le prevalenti componenti di spesa riguardano, infatti, il personale, il pagamento di rate dei mutui e le prestazioni dei contratti di servizio, che assorbono, complessivamente, oltre il 90% del totale.

In questo quadro, è stato particolarmente arduo il compito dell'Amministrazione in carica, nella predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, al fine di recuperare le risorse per far fronte ai minori trasferimenti statali subiti, rispettando gli equilibri di bilancio e mantenendo in essere tutti i servizi alla persona erogati da sempre.

L'anno 2014 si presenta come un anno che metterà a dura prova non soltanto le autonomie locali ma anche tante imprese, tanti professionisti, lavoratori e famiglie.

Le linee guida principali seguite nella predisposizione del bilancio sono state le seguenti:

-promozione di un'azione costante, incisiva ed efficace nella lotta all'evasione fiscale in materia di tributi e nel campo dell'edilizia, affinché si attui una reale equità fiscale a vantaggio dell'intera comunità;

-mantenimento dei servizi alla persona e alle famiglie in difficoltà, perché crediamo che questo rappresenti un atto di democrazia e libertà per una comunità che si ritenga sana e solidale;

"conferma dei bandi per l'erogazione di voucher e degli incentivi per lo sviluppo delle attività commerciali, a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo economico locale;

-conferma delle tariffe e contribuzioni attualmente applicate nei servizi socio assistenziali e mantenimento della tariffe dei servizi a domanda individuale quali mensa, impianti sportivi e lampade votive;

-conferma delle aliquote sull'addizionale comunale IRPEF, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e pubbliche affissioni, della TOSAP, così come stabilite nell'anno 2013 al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio;

-conferma dell'aliquota IMU per quanto concerne gli immobili diversi dalle prime abitazioni ed aree fabbricabili, mentre per l'aliquota IMU prima casa (immobili classificati in A1, A8 e A9) riduzione dal 5 al 4 per mille;

-istituzione della aliquota TASI nella misura del 2 per mille solo sulle prime abitazioni con una detrazione pari a 50 euro per ogni figlio minorenni convivente e per ogni figlio disabile;

-assegnazione di ulteriori funzioni all'Unione dei Comuni "Antichi Borghi di Valle Camonica", in linea con le recenti disposizioni normative in materia di gestione associata di funzioni e servizi comunali, al fine di migliorare l'efficienza e l'economicità nell'erogazione dei medesimi.

I comuni sotto i 5.000 abitanti sono sottoposti al rispetto del patto di stabilità a decorrere dall'esercizio 2013. Il mancato rispetto comporta:

- la riduzione del fondo di solidarietà in misura pari alla differenza fra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

- il limite agli impegni delle spese correnti che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

- il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;

- il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

- la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori comunali in misura pari al 30%;

- l'irrogazione di sanzioni pecuniarie per i responsabili di atti elusivi delle regole del patto, sia amministratori che responsabili dei servizi.

Da quanto sopra esposto, si evince che per il corrente esercizio finanziario 2014 occorre mettere in atto tutti i provvedimenti necessari affinché la gestione finanziaria degli anni 2014 e 2015 porti al rispetto del Patto di stabilità.

Anche il bilancio di previsione per l'anno 2014 è fortemente condizionato dall'altissima quota dovuta al rimborso sulle rate dei mutui contratti, che ha raggiunto l'imponente cifra di €. 311.046,00 gravante sulla parte corrente del bilancio.

La Giunta ha provveduto alla riduzione delle uscite correnti, razionalizzando ogni spesa, ma a fronte di una sostanziale ulteriore incomprimibilità si rende necessario agire anche sul fronte delle entrate continuando con il recupero innanzitutto dei tributi evasi degli esercizi precedenti e procedendo poi ad una verifica attenta delle sacche di evasione che vengono evidenziate dalle elaborazioni degli Uffici. In particolare sono evidenti rilevanti minori entrate per l'ICI sulle aree fabbricabili, importi che andranno recuperati per tutto il periodo consentito dalla Legge.

Le entrate derivanti da proventi per rilascio concessioni edilizie incassate durante l'esercizio 2013 ammontano a €.110.058,00; per l'anno 2014 si è stabilito di attingere a questa risorsa per il finanziamento delle spese correnti, nella misura del 54%, come consentito dalle vigenti disposizioni di legge al fine di conseguire il pareggio di bilancio, per non gravare ulteriormente con nuove tasse sui cittadini.

Sono stati stimati dall'Ufficio Tecnico ed iscritti a bilancio proventi da oneri di urbanizzazione e contributi sul costo di costruzione per circa €. 114.000,00.

Per quanto attiene agli interventi previsti in conto capitale, gli stessi sono meglio dettagliati nel piano delle opere pubbliche triennio 2014/2016, allegato al bilancio. Tali interventi sono estremamente ridotti in quanto non vi è alcuna possibilità di contrarre ulteriori mutui e per i vincoli imposti dal patto di stabilità.

Il Comune di Ossimo ha un debito residuo alla data del 31.12.2013 di € 3.121.183.

Questo debito rilevante non solo non permette attualmente nessun tipo di nuovo mutuo e investimento, ma impedisce sostanzialmente anche di accedere ai contributi pubblici che prevedano quote di compartecipazione; questo nonostante le emergenze che costantemente si riscontrano (fognature e reti tecnologiche dell'abitato nord di Ossimo Superiore, asfaltature e messa in sicurezza di strade e marciapiedi, solo per citarne solo alcune tra le principali). Questa situazione di estrema rigidità è destinata a perdurare anche per il futuro prossimo. Di fondamentale importanza quindi per qualsiasi tipologia di nuovo investimento saranno gli accordi negoziali con i privati, per consentire la realizzazione di opere pubbliche con l'apporto di capitali privati o

realizzate esse stesse da soggetti privati, in attesa che le normative statali allentino i vincoli stabiliti nel patto di stabilità.

In conclusione di questo quadro nel quale dominano certamente le tinte fosche si vuole comunque dare anche un messaggio di speranza e di ottimismo per il futuro. L'impegno della Giunta e dell'Amministrazione Comunale tutta sono indirizzate alla razionalizzazione delle risorse disponibili.

Questo obiettivo, che sicuramente ha impegnato buona parte del quinquennio di governo di questa compagine, deve portare ad un equilibrio stabile della parte corrente del bilancio ed alla gestione degli investimenti in conto capitale utilizzando maggiormente le opportunità derivanti da contributi e finanziamenti esterni, oltre che dai proventi degli oneri di urbanizzazione, nel rispetto di un territorio che possa diventare finalmente un potenziale produttore di ricchezza durevole e non tradursi in mero, progressivo, depauperamento naturalistico."

Il bilancio, che prevede una spesa complessiva di € 2.713.080 viene posto all'approvazione del consiglio comunale, unitamente al bilancio pluriennale 2014/2016, alla relazione previsionale e programmatica ed al piano delle opere pubbliche, dopo aver ottenuto il parere favorevole del revisore del conto dr.ssa Lorenzi Loredana."

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco

VISTO il D.M. del 18 Luglio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, un ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale in data 19.07.2014 n 35, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale relativo al triennio 2014-2016 nonché la relazione previsionale e programmatica;

VERIFICATO che con lettera in data 22.07.2014 prot.n. 1785 è stato notificato ai Consiglieri Comunali il deposito presso gli uffici dell'Amministrazione comunale del bilancio annuale di previsione e degli altri strumenti della programmazione finanziaria ad esso allegati, come previsto dal vigente Regolamento di contabilità,

RILEVATO che entro i termini previsti dal Regolamento Comunale di Contabilità non sono pervenuti emendamenti agli schemi di bilancio predisposti da parte dei Consiglieri Comunali;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, pubblicità e pareggio finanziario complessivo e che, nella redazione del bilancio pluriennale, si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti.

CONSIDERATO che in sede di previsioni effettuate con il bilancio predetto:

sono state prese a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a quel momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione al momenti sussistenti;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art.199 del D.lgs n.267/2000, e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;

- per quanto riguarda le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza, efficacia, ed economicità;

- si è tenuto conto delle disposizioni in tema di programmazione degli investimenti di cui all'art.200, del D.Lgs n.267/00, per gli investimenti previsti nell'allegato elenco delle opere pubbliche per il triennio 2014-2016.

RILEVATO che:

- al bilancio di previsione è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione consiliare n 14 del 14.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, e che dalle risultanze del medesimo, rilevate con le modalità di cui all'art.242 del D.lgs n.267/00, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;
- al bilancio di previsione è allegato altresì il Piano delle alienazioni e della valorizzazioni immobiliari, adottato, ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito dalla Legge n.133/2008, con delibera di Giunta Comunale n 21 in data 24.04.2014 e successivamente approvato con delibera consiliare n.13 in data 3.05.2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- al bilancio di previsione è allegato il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2014-2016 ed il Piano dei lavori annuali, adottati con delibera di Giunta Comunale n.47 in data 19.10.2013, esecutiva a' sensi di legge, e successivamente modificato ed approvato con la presente deliberazione;
- sono state confermate con deliberazione di Giunta Comunale n.34 del 19.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, le tariffe adottate per i servizi a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al Decreto del Min. dell'Interno 31.12.1983, che il Comune ha attivato, dando atto che per il 2014 il tasso di copertura in percentuale del costo dei servizi stessi è pari al 63,90%, come risulta dalla stessa deliberazione di Giunta n 31/2014;
- che con la delibera di Consiglio Comunale n.21 del 5.09.2014 viene determinata e confermata per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF alla misura allo 0,8%, e stabilito una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF in favore dei contribuenti aventi un reddito pari o inferiore ad Euro 10.000,00;
- che l'aliquota IMU, è stata stabilita, con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 in data 5.09.2014, nelle seguenti misure;
 - 0,40% per la prima casa (solo categorie A/1 – A/8 – A/9)
 - 1.06% per tutte le altre categorie di fabbricati e di aree edificabili;
- che con delibera di Giunta Comunale n.27 in data 8.06.2013 sono stati determinati i valori delle aree edificabili ai fini dell'IMU
- che con la delibera di Consiglio comunale n.23 in data 5.09.2014 viene stabilita dell'aliquota di base del nuovo tributo per i servizi indivisibili, denominato TASI nella misura pari al DUE per mille, per l'anno 2014, da applicarsi limitatamente ai possessori/detentori di prima abitazione, con esclusione degli altri immobili e delle aree fabbricabili e vengono altresì determinate una detrazione fissa di € 50,00 per ogni figlio minorenni, presente nel nucleo familiare del soggetto passivo, risultante all'anagrafe del comune; L'importo complessivo della detrazione per figli non può superare l'importo massimo di euro 150e una detrazione fissa di € 50,00 per ciascun figlio, con disabilità pari o superiore al 90%, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 5.07.2014 ha approvato il Piano Finanziario per la determinazione dei costi di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) e il relativo Piano tariffario anno 2014, dando atto della copertura al 100% dei costi di gestione del predetto servizio
- che con delibera di Giunta Comunale n.41 in data 21.09.2013 sono state adeguate e ridefinite le delle tariffe Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche
che con determina n.105 del 27.12.2013 si è provveduto all'aggiornamento del costo unitario di costruzione ai sensi dell'art. 48, comma 2, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. a valere dal 1 gennaio 2014;
- che con delibera di Giunta Comunale n.36 in data 15.06.2013 viene determinato l'importo del costo base di costruzione per metro quadrato di spazio per parcheggi pari a euro 50,00 da versare al comune qualora sia dimostrata l'impossibilità, per mancanza di spazi idonei, ad assolvere l'obbligo previsto dal comma 3 dell'art. 64 della Legge Regionale 12/2005;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.29 in data 8.06.2013 sono stati adeguati ed aggiornati gli Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria ai sensi della Legge Regionale per

il Governo del Territorio n. 12 del 2005 e s.m.i. a seguito dell'Approvazione Definitiva del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ossimo;

- che con delibera di Giunta Comunale n.35 in data 15.06.2013 viene stabilita la maggiorazione del 5% sull'importo del contributo di costruzione in virtù dell'art. 43 comma 2 bis della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. per la costituzione del fondo aree verdi: in applicazione della d.g.r. n. 8/8757 del 22/12/2008;
- che con delibera di Giunta Comunale n.28 in data 8.06.2013 si è provveduto all'adeguamento dei diritti di segreteria per atti urbanistico-edilizi;
- che sono state adeguate con delibera di Giunta Comunale n.6 in data 18.02.2012 le tariffe delle concessioni cimiteriali;
- per tutti i restanti tributi locali vengono confermate le tariffe, le aliquote e gli scaglioni di reddito deliberati per l'anno 2013;
- non vi sono aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai fini della determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, a norma della legge n.167/62, n.865/71 e n.457/78;
- vengono confermati gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità di carica agli Amministratori e consiglieri comunali secondo quanto previsto con determinazione n.86 del 11.09.2007, esecutiva ai sensi di legge, nelle misure stabilite dal D.M. n.119 del 4.02.2000 e successivamente ridotte per effetto dell'art.1 comma 54 della legge 23.12.2005 n.266;
- che i proventi delle contravvenzioni stradali, risorsa n. 3013008, aventi vincolo di destinazione ai sensi del nuovo Codice della strada e del relativo Regolamento, saranno impiegati, secondo le disposizioni previste dall'art.53 della Legge n.388/2000, per interventi di miglioramento della viabilità e la relativa spesa è allocata all'intervento n.1080102 Cap.n.2 "Spese per la segnaletica stradale";
- che è rispettato il dettato della L.R. n.6/89 per quanto riguarda la destinazione degli OO.UU. per abbattimento barriere architettoniche, intervento n.2010807 cap.n.1;
- che è rispettato il dettato della L.R. n.20/92 per quanto riguarda gli interventi straordinari per il culto con lo stanziamento previsto all'intervento n.1100405 cap.n.7;
- che in bilancio è iscritto il fondo di riserva entro i limiti previsti dall'art.166 del D.Lgv. nr.267/2000
- che in bilancio è iscritto il fondo svalutazione crediti, come previsto dalla Legge, al fine di fronteggiare eventuali rischi derivanti da crediti che si rendessero necessari totalmente o parzialmente inesigibili
- che con delibera di Giunta comunale n.33 in data 19.07.2014 è stato approvato il piano triennale 2014/2016 per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art.2 commi 594 e seguenti della legge n.244/2007
- che con delibera di Giunta comunale n.34 del 19.07.2014 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'art.39 delle legge 27.12.1997 n.449

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTO il piano opere pubbliche per il triennio 2014-2016, ed il piano dei lavori pubblici per l'anno 2014, modificato ed integrato rispetto a quello adottato con delibera di giunta n.47/2013, e ritenuto di approvarlo così come modificato;

VISTO il Parere favorevole, espresso dal Revisore dei Conti, dr.ssa Lorenzi Loredana, sul bilancio ; di previsione annuale, sulla relazione previsionale e programmatica e sul bilancio pluriennale;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale e pluriennale per i prossimi esercizi;

VISTI: - il Decreto Legislativo n.267/00

- la legge di stabilità per l'anno 2014 n. 147 in data 27.12.2013
- lo Statuto del Comune ed il Regolamento di Contabilità,

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs n.267/00;

CON voti favorevoli n. 6, astenuti e contrari nessuno su n. 6 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 le cui **risultanze finali, pari ad Euro 2.713.080,00** sono dettagliate a fine testo;
2. Di approvare, unitamente al bilancio annuale per l'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, il piano opere pubbliche per il triennio 2014-2016 ed il nuovo piano dei lavori annuali 2014;
3. Di dare atto che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art.162, comma 6 del D.Lgs n.267/00,
4. Di dare atto che gli interventi programmati sono conformi agli strumenti urbanistici;
5. Di dare atto che la programmazione del bilancio non confligge con il perseguimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno, alla luce di quanto espressamente disposto dall'art.1 commi 87-122 della Legge 220/2010, dall'art.20 della legge 111/2011, dall'art.1 commi 8 e 9 della legge 148/2011 e dagli artt.30 e 31 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) di disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali, di cui al prospetto allegato obbligatorio al bilancio di previsione;
6. Di dare atto che questo Comune non è proprietario di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n.167, 22.10.1971 n.865 e 5.08.1978 n.457 e pertanto non risulta necessaria la deliberazione di cui all'art.172, comma 1 lett.c) del D.Lgs n.267/00;
7. Di dare atto che l'addizionale comunale IRPEF ai sensi del D.Lgs n.360/98, è stata stabilita nella misura dello 0,8% con una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF in favore dei contribuenti aventi un reddito pari o inferiore ad Euro 10.000,00 ;
8. Di dare atto che è stata stabilita l'aliquota di base del nuovo tributo per i servizi indivisibili, denominato TASI nella misura pari al DUE per mille, per l'anno 2014, da applicarsi limitatamente ai possessori/detentori di prima abitazione, con esclusione degli altri immobili e delle aree fabbricabili e vengono altresì determinate una detrazione fissa di € 50,00 per ogni figlio minorenni, presente nel nucleo familiare del soggetto passivo, risultante all'anagrafe del comune; L'importo complessivo della detrazione per figli non può superare l'importo massimo di euro 150 e una detrazione fissa di € 50,00 per ciascun figlio, con disabilità pari o superiore al 90%, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
9. Di dare atto che le aliquote IMU, sono state stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 in data 5.09.2014 nelle seguenti misure:
 - 0,40% per la prima casa (solo categorie A/1 – A/8 – A/9)
 - 1.06% per tutte le altre categorie di fabbricati e di aree edificabili;
10. Di dare atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 5.07.2014 ha approvato il Piano Finanziario per la determinazione dei costi di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) e il relativo Piano tariffario, dando atto della copertura al 100% dei costi di gestione del predetto servizio;
11. Di dare atto che vengono confermate le tariffe, le aliquote e gli scaglioni di reddito come meglio specificato in premessa, così come stabilito nelle numerose delibere dettagliate in premessa;

12. Di confermare, per l'anno 2014, con il presente provvedimento le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori nonché il gettone di presenza a favore dei consiglieri Comunali stabilite con determinazione n.86 in data 11.09.2007, ai sensi del D.M. n.119 del 4.04.2000 e successivamente ridotte per effetto dell'art.1 comma 54 della legge 23.12.2005 n.266;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 30 settembre 2014 per effetto del D.M. 18 Luglio 2014 e tale termine coincide con quello previsto per la verifica del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 comma 3 del T.U.E.L.

Vista la nota IFEL del 22 Luglio 2014 relativa agli effetti del rinvio al 30 settembre 2014 dei bilanci di previsione dei Comuni, che autorizza i Comuni a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione

Con separata votazione favorevoli 6, nessun Astenuto e nessun contrario, su n. 6 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

1. Di prendere atto che sono rispettati gli equilibri finanziari ed economici del bilancio 2014 per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili dell'art.193 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", come risulta dai prospetti contabili allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale della stessa;
2. Di dare atto che non sussistono provvedimenti da adottare ai sensi dell'art.193 del D.Lgs n. 267/2000.
3. Con separata votazione favorevoli 6, nessun Astenuto e nessun contrario, ravvisata l'urgenza, la presente deliberazione (approvazione bilancio e salvaguardia equilibri) viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L.

PARERI EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime

PARERE FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Scelli dr. Paolo)

Sotto il profilo della regolarità contabile si esprime

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

(Fusi Lucio)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	968.228,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	1.159.876,00
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	45.702,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	854.154,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	268.581,00		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	904.724,00		
<i>Totale entrate finali</i>	2.187.235,00	<i>Totale spese finali</i>	2.014.030,00
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	336.615,00	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	520.950,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	178.100,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	178.100,00
<i>Totale</i>	2.701.950,00		
Avanzo di amministrazione	11.130,00		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.713.080,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.713.080,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Equilibrio economico finanziario		Differenza	61.700,00
Entrate titolo I - II - III	(+)	1.282.511,00	
Quota proventi concess.edilizie	(+)		
Spese correnti	(-)	1.159.876,00	finanziata con quote oneri urbaniz. 61.700,00
Differenza		122.635,00	
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	184.335,00	avanzo di amministrazione per 0
Differenza		-61.700,00	finanziam.spesa una tantum
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	2.198.365,00	
Spese finali (disav.+ titoli I-II)	(-)	2.014.030,00	
Finanziare (-)			
Saldo netto da			
Impiegare (+)		184.335,00	

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE




IL SEGRETARIO COMUNALE



REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO
(Artt.124 e 125, T.U. 18.08.2000 nr.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi, 23 SET. 2014, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Li, 23 SET. 2014

Reg. pubblicazioni n. _____



Il Segretario Comunale



Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale

Ossimo. Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134, T.U. 18.08.2000 nr.267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle sue forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U. 18.08.2000 nr.267, in data _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Paolo Scelli)